



Uno si presentava come direttore di banca e l'altro come notaio realmente esistente



## Inventano un lascito di Squinzi per truffare tre parrocchie

Chiesti 8mila euro alla Consolata e a San Giorgio per averne 140mila — I sacerdoti scoprono tutto e denunciano la coppia, che finisce a processo

di **Daniele Montanari**

Di fantasia ne hanno senz'altro avuta tanta, di questo bisogna dare loro atto. Ma è stato troppo l'ardire nel tentativo di truffa, e i due sono mestamente finiti a processo.

Si tratta di una 46enne di origini cinesi, ma residente a Ferrara, e di un 52enne italiano nato e residente sempre a Ferrara. È successo che i due hanno pensato bene di fingersi Giorgio Squinzi, l'ex patron del Sassuolo e del gruppo Mapei scomparso il 2 ottobre 2019. O meglio, hanno finto di essere interpreti delle sue volontà testamentarie, dicendo che prevedevano importanti donazioni ad alcune parrocchie modenesi.

A cominciare ovviamente da Sassuolo, la sua città. I due l'8 ottobre 2019, pochi

**Giorgio Squinzi**  
L'imprenditore è scomparso il 2 ottobre del 2019. I due hanno messo in atto il loro tentativo di truffa a pochi giorni dalla sua morte facendo credere di essere esecutori delle sue volontà



giorni dopo la morte dell'industriale, hanno contattato don Marco Ferrari, il parroco della SS. Consolata, dandogli che erano rispettivamente il direttore di un'importante banca di Modena e un notaio realmente esistente. L'uno gli comunicava che a favore della parrocchia c'era una donazione di 40mila

euro dalla famiglia Squinzi. L'altro gli spiegava che per poter beneficiare serviva un atto notarile che comportava una spesa di 3mila euro. Serviva quindi un versamento di tale importo su un conto corrente, risultato poi intestato alla cinese.

**A Carpi**  
La 46enne e il 52enne residenti a Ferrara hanno tentato il colpo col parroco di S. Agata

Stesso schema seguito pochi giorni dopo nel contattare don Carlo Menozzi, il vice parroco di San Giorgio. In questo caso hanno parlato di una disposizione ricevuta direttamente da Giorgio Squinzi, che aveva detto di trasferire ben 100mila euro

sul conto della parrocchia. Anche in questo caso però per poter accedere al lascito c'era bisogno di un pagamento di un importo proporzionato: 5mila euro, sempre sul conto della cinese. E lo schema è stato seguito anche nel contattare a Carpi il parroco di Sant'Agata, a cui in questo caso si è parlato di un importo di 35mila euro e di 2.450 euro da pagare.

I parroci hanno subito mangiato la foglia: insospettiti, hanno chiamato sia la Mapei che gli studi notarili indicati, non trovando nessun riscontro delle donazioni. Sono quindi scattate le denunce, che hanno portato i due a processo per tentata truffa. Ieri hanno testimoniato i due don sassolesi. L'udienza è stata quindi rinviata al 4 aprile per sentire il terzo parroco e i carabinieri. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La somma da destinare al reparto di Pneumologia

## Il gruppo Alpini di San Michele dona 10mila euro a Ospedale Onlus



Il gruppo alpini di San Michele ha donato una cospicua somma, 10mila euro, alla fondazione "Ospedale di Sassuolo Onlus". Una somma frutto di iniziative che si sono tenute sia nella loro area di sede che in svariate occasioni di eventi durante i quali gli stessi soci vengono chiamati ormai da anni per il ristoro (produzione di gnocco e tigelle). «Si tratta di una donazione inattesa e per questo molto gradita – ha detto la presidente della fondazione Micol Pifferi – che ci rende orgogliosi. Sappiamo che gli alpini di San Michele vogliono destinare questi soldi al reparto di Pneumologia e ci faremo da tramite per trasformarli in qualche strumentazione necessaria a migliorare cure ed esami del reparto. Il cuore d'oro dei sassolesi non conosce confini».

Gli alpini di San Michele non sono nuovi ad operazioni di questo genere. Quando venne il terremoto in centro Italia, inviarono 5 mila euro ad Amatrice; in occasione della raccolta per la sala ibrida all'ospedale di Baggiovara, contribuirono con 8 mila euro; nel 2019 consegnarono 7 mila euro al reparto di Oncologia dell'ospedale di Sassuolo; da circa 10 anni sono di aiuto alla scuola "Don Gnocchi" di San Michele alla quale hanno anche donato 5 lavagne multimediali; sempre nella stessa frazione sassolese hanno in atto la manutenzione dei monumenti del territorio; donazioni annuali vengono anche inviate ad un istituto per disabili di Ponte nelle Alpi, in provincia di Belluno. All'incontro era presente il sindaco Francesco Menani. «Questa donazione – ha detto – non mi sorprende perché so in quali difficoltà si muovono gli alpini di San Michele. L'amministrazione comunale sarà più presente anche per loro nel breve e medio futuro». «Facciamo sempre il massimo – ha aggiunto il presidente del gruppo Ezio Mazzoni – e continueremo a farlo pur tra mille difficoltà logistiche che stiamo affrontando». ●

Alfonso Scibona

## Gestione Tesoreria: accordo con Bpm

Per quattro anni la banca sarà responsabile anche di quella del Distretto ceramico



**Stefano Bolis**  
Responsabile Direzione Emilia di Banco Bpm.

Banco Bpm si è aggiudicato per i prossimi quattro anni il servizio di Tesoreria del Comune di Sassuolo e dell'Unione del Distretto Ceramico. La nuova convenzione durerà fino al 31 dicembre 2026 e prevede da parte del Tesoriere l'espletamento delle attività relative al pagamento delle spese, alla riscossione delle entrate, alla custodia di titoli e valori e di tutti gli adempimenti stabiliti dalla normativa nazionale e dai regolamenti approvati dalle singole amministrazioni pubbliche. «Una partnership importante che sono certo sa-

prà offrire soddisfazioni alla nostra città e ai servizi dell'Unione – dichiara il sindaco Gian Francesco Menani – in un'ottica di collaborazione reciproca con un player tra i più importanti e presente su tutto il territorio nazionale e che, soprattutto, vanta una grande esperienza nei servizi di Tesoreria e cassa».

«Siamo davvero soddisfatti e orgogliosi di esserci aggiudicati il servizio di tesoreria di questi importanti Enti che in questo particolare momento storico sono chiamati ancora di più ad operare a supporto



dei cittadini e delle imprese», afferma Stefano Bolis, responsabile Direzione territoriale Emilia Adriatica di Banco Bpm. ●

**Accordo col Comune**  
Bolis di Bpm e il sindaco

**DUEASSI**  
PRATICHE AUTO

**PASSAGGI DI PROPRIETÀ**  
AUTO MOTO AUTOCARRI ASSICURAZIONI

**RINNOVO PATENTI DI GUIDA**  
E PORTO D'ARMI

**L'AGENZIA DI RIFERIMENTO A SASSUOLO**  
Via Circonvallazione N/E 185/3  
Tel. 0536 1847843  
www.praticheautodueassi.it  
f AGENZIADUEASSI